

VareseNews

“Emergenza acqua: giunta stolta e improvvida

Pubblicato: Venerdì 1 Giugno 2001

riceviamo e pubblichiamo

La giunta Gilli lascia Saronno senza acqua e raccomanda un uso parsimonioso e razionale delle risorse idriche.

I titoli dei giornali locali non spiegano però cosa è veramente successo.

Nel giugno 1999 l'amministrazione di centro sinistra lasciò all'attuale governo della città un progetto per la realizzazione di un nuovo campo pozzi già finanziato per oltre un miliardo e mezzo, con le aree dove realizzarlo già acquisite (in zona Cascina Imperiale), con le autorizzazioni rilasciate e con campioni di acqua, analizzati e considerati di buona qualità, prelevati da un pozzo pilota ad oltre 200 m di profondità.

Questo progetto di ampliamento del parco pozzi per la città era il risultato di un quadriennio di lavoro sulle indicazioni di un piano complessivo di ristrutturazione dell'acquedotto che aveva messo in luce che le portate di acqua disponibili per la città di Saronno erano ai limiti della necessità.

La Giunta Gilli, pur sollecitata più volte sull'argomento in Consigli Comunali Aperti sul Bilancio, ha deciso che il bene acqua non rappresentava una necessità primaria; quindi ha stornato i soldi che finanziavano l'intervento (incrementando il complessivo ammontare dei tanti conclamati residui delle vecchie amministrazioni; sic!), ha spostato l'investimento sull'acquedotto a dopo il 2003 e ha deciso di realizzare opere più urgenti (la sistemazione del secondo tratto di Corso Italia, ad esempio, è finanziata con residui).

Ma la Giunta Gilli non ha tenuto conto che il sistema acquedotto è un sistema che richiede margini di sicurezza ampi per avere sufficiente affidabilità.

E oggi, con alcuni pozzi chiusi, e non interessa perché chiusi, la città è senza acqua.

E la conclusione di questa brutta storia è che l'acqua è mancata e mancherà, perché questa giunta ha preferito progetti di grande visibilità a progetti di grande concretezza.

IL COORDINAMENTO DEL CENTRO SINISTRA

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it